



Posta Elettronica

data ed ora invio 25/05/2004 15.38.06
data ed ora di arrivo 25/05/2004 15.41.03

IDENTIFICATIVO MESSAGGIO: 2004050000075RM1

INVIATO DA: ROMA UFF. TELEGRAFO
MIN.INTERNO01

Protocollo:

Autore: RM_ROMA
Telegrafo_Min.Interno

DESTINATARI PRIMARI:

DESTINATARI LISTA: COMPLETE

DESTINATARI CC:

DESTINATARI TELEX :

DESTINATARI LISTA TLX :

DESTINATARI CC TLX:

OGGETTO:

MESSAGGIO

N. 559/A/2/757.M.31/3136

Roma, 17 maggio 2004

OGGETTO: Intitolazione di strutture della Polizia di Stato.

All. 2

- AL SIGG. dirigenti delle diREzioni INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- PALAZZO CHIGI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" SEDE
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AL SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AL SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

- AL SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI
DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO
E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO
NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE, PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI
ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL sig. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO
RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI

e, per conoscenza

- ALLE PREFETTURE UTG LORO SEDI
- ALL'UFFICIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
- ALL'UFFICIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- AL sig. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA

- AL sig. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI
SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

1. Premessa

L'intitolazione di un immobile, di una caserma o di un istituto d'istruzione rappresenta la più elevata forma di ricordo e di onore, al di là dei riconoscimenti previsti dalla normativa vigente, che può essere tributata alla memoria di un rappresentante della Polizia di Stato che ha immolato la propria vita per il servizio.

Si tratta pertanto di un provvedimento che assume particolare rilevanza e che deve essere attribuito solo per meriti eccezionali, nella forma e con la solennità richiesta dalla circostanza.

2. Intitolazione di Uffici e Caserme

a. Aveni titolo:

(1) Le strutture della Polizia di Stato possono essere intitolate esclusivamente ad appartenenti "decorati alla memoria" dichiarati vittime del dovere.

(2) Possono essere intitolate anche ad appartenenti deceduti in servizio e per causa di servizio o decorati con medaglia d'oro al valore e al merito, sempreché abbiano prestato lodevole servizio per un considerevole lasso di tempo nella sede dove è ubicata la struttura.

b. Istruttoria

L'intitolazione è disposta con provvedimento formale del Capo della Polizia, acquisito il parere della Commissione Centrale per le ricompense, su proposta del Direttore Interregionale competente per territorio.

La Direzione Centrale Affari Generali della Polizia di Stato cura l'istruttoria provvedendo a fornire alla Segreteria della Commissione ogni utile informazione anche circa eventuali precedenti.

Il provvedimento è redatto secondo il modello riportato in allegato A.

c. **Cerimonia di intitolazione**

L'intitolazione deve avvenire sempre in forma solenne secondo le modalità di svolgimento indicate dalla competente Direzione Interregionale; si richiamano le direttive impartite con circolare nr. 559/SEG/097 del 23 febbraio 2004.

Alla cerimonia, alla quale vanno invitate le massime autorità cittadine e le rappresentanze sindacali della Polizia di Stato, devono essere presenti i responsabili degli uffici periferici interessati, il Presidente dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato e rappresentanze del personale.

Nel corso della cerimonia, al congiunto del "caduto" al quale è stata intitolata la struttura è consegnata dalla massima autorità della Polizia di Stato presente il provvedimento formale di intitolazione; copia del provvedimento rimane agli atti dell'ufficio interessato mentre altra viene custodita presso l'Ufficio Storico della Polizia di Stato.

Per la targa e l'iscrizione di intitolazione si rimanda alla specifica disciplina.

3. **Intitolazione di parti delle strutture**

Alle categorie di appartenenti già indicate al precedente paragrafo, 2.a ed a coloro che, nel corso del servizio, abbiano dato particolare lustro alla Polizia di Stato possono essere intestate parti significative di uffici, immobili, caserme quali aule magne, aule didattiche, viali interni, sale riunioni ecc..

a. **Istruttoria**

L'intitolazione è disposta con provvedimento del Direttore Interregionale competente per territorio, su proposta del responsabile dell'ufficio interessato, sentita la Commissione Periferica per le ricompense. Il modello del provvedimento è riportato nell'allegato B.

Copia del provvedimento è conservato agli atti dell'ufficio interessato ed altra deve essere trasmessa all'Ufficio Storico della Polizia di Stato.

b. **Cerimonia**

Si rimanda, tenuto conto dell'eventuale diverso livello, a quanto indicato al precedente paragrafo, 2.c.

Per gli uffici dipartimentali, le proposte devono essere formulate dai Direttori Centrali, o uffici equiparati, al Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

In quanto compatibili si osservano le procedure generali indicate.

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DE GENNARO

FAC - SIMILE *

**Il Direttore Interregionale della Polizia di Stato
per le regioni**

VISTA la Legge 1 aprile 1981, n. 121,
VISTA il D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782,
VISTA il D.P.R. 7 giugno 1999, n. 247,
VISTA la proposta (indicazione del proponente)

VISTO il parere della Commissione Periferica
per le ricompense.

Dispone

(indicazione della tipologia della struttura) è intitolata a _____

(motivazione) _____

Roma, (data della consegna)

(cognome del Direttore
Interregionale con relativa
firma)

* L'originale deve essere
in formato A4.

FAC - SIMILE *

**IL Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza**

VISTA la Legge 1 aprile 1981, n. 121,
VISTA il D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782;
VISTA il D.P.R. 7 giugno 1999, n. 247,
VISTA la proposta (indicazione del proponente);
VISTO il parere della Commissione Centrale per
le ricompense.

Dispone

(indicazione della tipologia della struttura) è intitolata a _____

(motivazione) _____

Roma, (data della consegna)

(cognome)

* L'originale deve essere
in formato A3